

SCARICO A TETTO la legge lo prevede il buonsenso lo impone

Il D.Lgs n°102 del 4/07/14 conferma il divieto di scarico a parete salvo poche deroghe che devono rispettare le distanze minime della UNI 7129-3

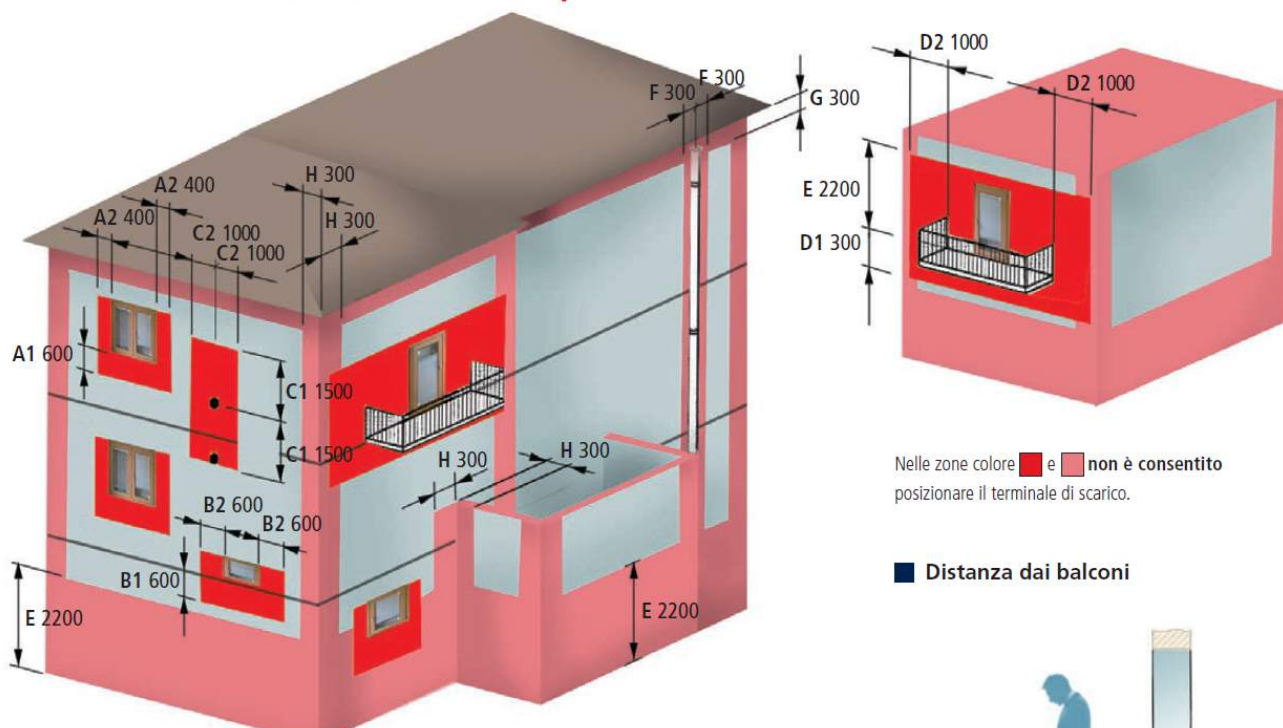
Schema sintetico deroghe allo scarico a tetto*



*Vi consigliamo di consultare il testo integrale del decreto legislativo 4 luglio 2014, n. 102 (G.U. n.165 del 18/07/2014) e di verificare regolamenti d'igiene locale.

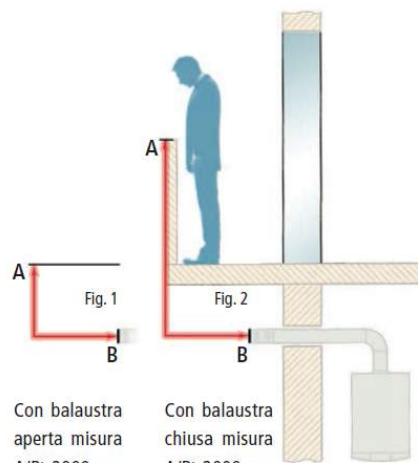
DISTANZE MINIME INDEROGABILI IN TUTTI I CASI

Distanze minime (mm) nella stessa parete*



Nelle zone colore ■ e ■ non è consentito posizionare il terminale di scarico.

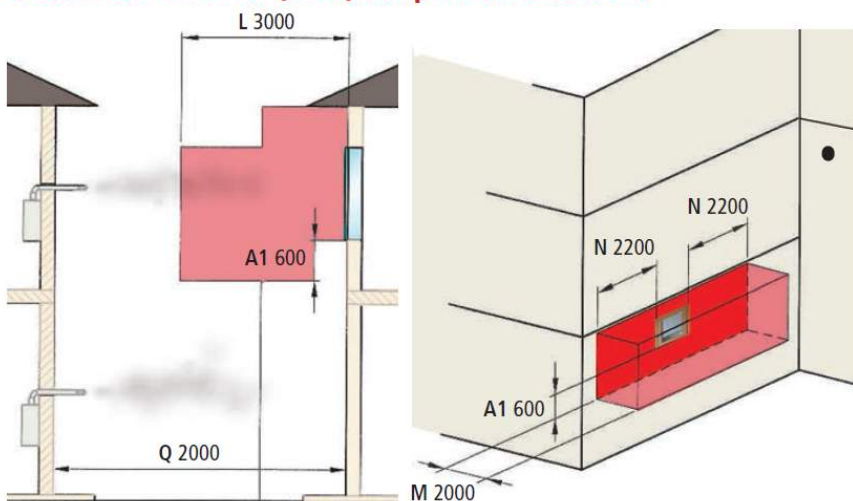
■ Distanza dai balconi



QUOTA	POSIZIONE	DISTANZE MINIME (mm)
A1	Sotto la finestra	600
A2	Adiacenza ad una finestra	400
B1	Sotto apertura di areazione/ventilazione	600
B2	Adiacenza ad una apertura di areazione/ventilazione	600
C1	Distanza in verticale tra due terminali di scarico	1500
C2	Adiacenza in orizzontale ad un terminale di scarico	1000
D1	Sotto balcone*	300
D2	Fianco balcone	1000
E	Dal suolo o da altro piano di calpestio	2200
F	Da tubazioni o scarichi verticali od orizzontali*	300
G	Sotto gronda	300
H	Da un angolo/rientranza/parete dell'edificio	300

* I terminali sotto un balcone praticabile, devono essere collocati in posizione tale che il percorso dei fumi, dal punto di uscita del terminale al loro sbocco dal perimetro esterno del balcone, compresa l'altezza dell'eventuale parapetto di protezione (se chiusa), non sia minore di 2000 mm.

Distanze minime (mm) da pareti adiacenti*



Zona di rispetto di una parete (contenente una finestra) frontale a quella in cui è posizionato un terminale di scarico.

Zona di rispetto di una finestra situata in una parete ortogonale a quella in cui è posizionato un terminale di scarico.

QUOTA	POSIZIONE	DISTANZE MINIME (mm)
Q	Da una superficie frontale prospiciente senza aperture	2000
L	Da una superficie frontale prospiciente	3000
M	Da una finestra collocata su superficie laterale	2000
N		2200

*Le distanze indicate si riferiscono all'utilizzo di apparecchi muniti di ventilatore di portata termica oltre 16 kW fino a 35 kW. In ogni caso vi consigliamo di consultare il testo integrale della Norma UNI 7129 parte 3 e di verificare regolamenti d'igiene locale